



Comunicato stampa

SILVIA BATTISTI
e
ANGELO de FRANCISCO MAZZACCARA

"Il Silenzio e il Grido"

inaugurazione martedì 25 ottobre 2016 ore 18.00

sede Museo della Permanente, via Filippo Turati 34, 20121 Milano

apertura al pubblico 26 ottobre – 7 novembre 2016

orari da lunedì a sabato 10.00-13.00 e 14.30-18.30

ingresso libero

Martedì 25 ottobre 2016, alle ore 18.00, la Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente inaugura un ciclo di mostre dedicate ad alcuni Soci artisti dello storico Ente milanese.

"Silvia Battisti e Angelo de Francisco vogliono presentarsi insieme per questa esposizione, nonostante i loro approcci all'arte e i loro metodi di lavoro diversi.

Silvia parte dal bianco della tela senza immagini date, Angelo da un'immagine fotografica che è la base del suo lavoro. Silvia Battisti ha bisogno del bianco silenzioso per lentamente intravedere una forma, un colore, uno spazio da cui nasce la composizione. Dal nulla sembra nascere l'immagine che non è della realtà conosciuta, ma di una realtà interiore: immagine a volte forte, con colori accesi, con ferri, modulata dai segni ritmici come scrittura su spazi dove il silenzio diviene coscienza di sé e del mondo.

Nel lungo percorso artistico anche la Battisti iniziò con l'immagine secondo la tradizione classica, elaborandola e componendola per ritrovare il gesto, il grido ...Ora non ha più bisogno dell'immagine, l'utilizzo del linguaggio visivo come alfabeto può darle delle percezioni più profonde e stimoli autentici se dentro di sé trova il silenzio."

"Angelo de Francisco fotografo digitale, trae spunto dalla città, primo elemento che si interpone tra l'obiettivo e l'autore; ma l'immagine così catturata si trasforma in "immagine altra", come necessità di lasciare un segno che distingua il passaggio dell'artista nel mondo. Trasformare è creare e creare è l'atto che l'uomo compie nel mondo; prima ancora che nella materia, il computer diviene la matrice che dà vita a queste sue nuove opere, un mondo di variegata raffigurazioni che vanno dai ritratti, autoritratti, ai paesaggi urbani e marini. De Francisco brucia i tempi della fotografia e dipinge con colori computerizzati creando possibilità nuove di mondi nuovi.

La macchina fotografica, in questo caso, risulta essere solo un pretesto per catturare "immagini" che poi vengono rielaborate in una sorta di alchimia digitale.

"La fotografia è un frammento di realtà in cui ti riconosci e da cui puoi ripartire per creare le tue speranze.

La fotografia è una realtà che possiamo manipolare meglio e più velocemente della realtà sociale in cui viviamo."

Anche la fotografia ben presto gli sembra troppo statica, ferma, quasi congelata per riuscire ad esprimere quelle continue variazioni di forme e colori che si susseguono come fotogrammi di una pellicola molto più lunga, e dall'immagine al Video il passo è breve.

"I Video sono una pittura in movimento che racconta il presente quotidiano, il "copia-incolla" di situazioni estrapolate dai TG o altro, seguendo una sceneggiatura interiore, un racconto di rabbia, di denuncia o di speranza, trasformati da una tecnica computerizzata che apre le porte ad innumerevoli interpretazioni."

Nonostante le diversità sopra descritte, con il loro rigetto di ogni forma convenuta, di ogni spazio sacro o reso tale, entrambi gli artisti sembrano cogliere l'essenza di questa realtà sociale così divisa, così ingiusta, sembrano cogliere il disagio nell'incertezza del vivere, nella sovrastruttura tecnologica, nell'imposizione dei media. Essi esprimono con le loro opere una visione molteplice e dinamica della loro interiorità e sembra che un grido vivo si rincorra in ogni opera di A. de Francisco e che un grido più sommerso, che solo facendo silenzio, si possa udire, nelle tele di S. Battisti.

Due mondi che si incontrano in un lavoro intenso e profondo per stimolare nuove prospettive e invitare al cambiamento.

Silvia Battisti
Angelo de Francisco Mazzaccara

La mostra prosegue fino al 7 novembre 2016 con i seguenti orari: da lunedì a sabato, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30.